



Bologna 29. Marzo 1854.

Gentiliss.<sup>o</sup> Sig.<sup>ra</sup> Professore e Collega Chiariss.<sup>a</sup>

Ho ricevuto a dovere le Opere del Fée sulle Felci. Me la intenderò con  
esso per il loro pagamento, siccome Ella mi dice. Riguarda alla L.<sup>a</sup> d.<sup>e</sup> 10:23.  
domata a lei, io la rimborserò subito, anzi mando oggi dal Sig.<sup>ro</sup> Rusconi per  
sapere, se può fargliela pagare.

Come è, che Ella non ha ancora ricevuto i fascicoli della Flora, che il  
Sig.<sup>ro</sup> Dotte. Zanardini mi avvisò già da molto tempo di avere avuti?

Non ho potuto sino ad ora ottenere gli esemplari della Chara uluoides colla  
autenticazione, e attualmente non è venuto a Mantova, che ne li voglia cercare,  
perchè il Barbieri sta a Pavia, ed è tutto infatuato della sua nuova specie  
di Valleisneriae, che io però non so ancora, se sia buona.

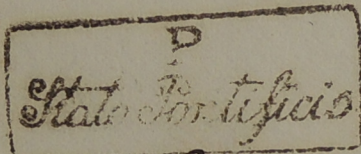
Io le rendo grazie distinte per la gentilezza, colla quale mi ha spedito  
le Opere del Fée, e desidero, che Ella si rivalga di me in qualunque cosa  
mi creda abile a servirla. Mi prego dire con vera stima —

Di S.<sup>a</sup> Gentiliss.<sup>a</sup>

70  
10-23  
—  
39.17

Dev.<sup>o</sup> Obb.<sup>o</sup> Ser.<sup>o</sup> e Colleg.<sup>o</sup>  
Antonio Bertoloni.

PADOVA  
31. MAR.



Al Chiarissimo Signore  
Il Sig. Dott. Roberto De Visiani  
Professore di Botanica nell' I. R. Università  
di  
Padova.

